**La Maschera del Tempo: la rinascita del Teatro Verde**

**Opera audiovisiva in quattro atti di Mattia Casalegno**

Testo di Mattia Casalegno

“*La Maschera del Tempo è un omaggio al Teatro Verde e alla Fondazione Giorgio Cini che donerà nuova vita al Teatro Verde, uno dei teatri più suggestivi di Venezia.* ***Sostenibilità ambientale*** *e* ***sviluppo*** *sostenibile sono i concetti chiave affrontati in questa opera video che si divide in quattro capitoli: la Storia; gli Spettacoli; il Presente; il Futuro.*

*Da sempre la mia opera artistica si è collocata all’intersezione tra* ***Natura*** *e* ***Cultura****, e ha come soggetto d’indagine le relazioni e tensioni che uniscono l’ambiente naturale, l’uomo e le sue tecnologie.*

*Lavori recenti come Intervallo (2021), performance audiovisiva commissionata dalla Rappresentanza Italiana all’OCSE per la festa della Repubblica italiana, in cui, col mio studio, abbiamo sviluppato un modello di intelligenza artificiale usando 115,000 cartoline originali del patrimonio culturale e ambientale Italiano.*

*Oppure lavori come la La Conoscenza del Corpo (2017), installazione audiovisiva presentata alla Chiesetta dell’Angelo in Bassano del Grappa, in cui tecnologie come scansione 3d e digitalizzazione fotografica vengono utilizzate in conversazione con l’opera Canoviana per tracciare nuove traiettorie tra gli ideali della bellezza classica e contemporanea.*

*Proprio in virtù del mio approccio artistico sono onorato di poter contribuire a tale progetto di rivalutazione un con un’opera originale specificatamente per il Teatro Verde: La Maschera del Tempo infatti parte dall’idea di teatro stesso inteso come luogo di finzione e rappresentazione, ed è una riflessione sul rapporto tra Natura, immagine e simulazione nel contemporaneo. I quattro capitoli dell’Opera si svilupperanno come di seguito:*

*Capitolo I:* ***Storia***

*3 minuti circa, stereo audio, animazione digitale*

*La genealogia del Teatro Verde affonda nella tradizione dei Teatri di verzura, elemento essenziale della vita teatrale dei secoli dal Cinquecento al Settecento, nei quali lo spettacolo diventa natura, e la natura spettacolo.*

*Utilizzando i materiali di archivio della Fondazione Giorgio Cini come vero e proprio materiale plastico, circa 10,000 immagini di repertorio della sezione “Teatro e Melodramma” e dell’archivio digitale dell’Ufficio Tecnico verranno utilizzate per creare un modello di intelligenza artificiale. Questo modello sarà a sua volta lo strumento col quale sarà prodotto il video, consistente in una serie di immagini oniriche, come scaturire da un sogno, dall’inconscio del Teatro stesso.*

*Capitolo II: U****tilizzo teatro attivo***

*3 minuti circa, stereo audio, animazione digitale*

*Il secondo video sarà una lode all’epoca d’oro del Teatro Verde: Goldoni, il Teatro Nō, gli spettacoli della Biennale del Teatro, e ancora le opere di Carolyn Carlson e l’Accademia Isola Danza. Con l’uso della fotogrammetria, una tecnica utilizzata in archeologia e restauro, il Teatro Verde e le aree adiacenti scansionate e utilizzate come sfondi per coreografie di caratteri digitali iperrealistici, ispirati alle famose rappresentazioni teatrali degli anni 50 e 60.*

*Capitolo III:* ***il Presente***

*3 minuti circa, stereo audio, animazione digitale*

*Il terzo video rappresenta l’abbandono attuale del Teatro Verdi, ma allo stesso tempo sarà anche un ode alla forza rigeneratrice della Natura. Una Natura che riprende i suoi spazi, una involuzione che è propedeutica alla forza evolutrice del mondo naturale.*

*Capitolo IV****: il Futuro***

*3 minuti circa, stereo audio, animazione digitale*

*La nuova vita del Teatro Verde: l’opera di bonifica, l’eventuale ripristino delle attività teatrali, il nuovo progetto ambientale e l’intervento architettonico proposto dalla Fondazione Norman Foster sono metafore e punti di riflessione astratti del quarto capitolo, un tributo al nuovo che scaturisce dalle macerie.*

*Utilizzando modelli tridimensionali e rendering digitali, in questo capitolo finale il Teatro Verde diventa simbolo di un risorgimento culturale che si proietta nel futuro.*

*Modalita di fruizione:*

*I quattro video potranno essere fruiti attraverso canali social media: Facebook, Instagram, il sito ufficiale della Fondazione Giorgio Cini e ogni altro canale di distribuzione idoneo*”